

Protocollo 26/MM/rc  
Cagliari 06 marzo 2009

## NOTA STAMPA

La manovra finanziaria e di bilancio per il 2009, ormai in gravissimo ritardo deve contenere, data la drammatica situazione economica e sociale dell'Isola, alcuni indispensabili provvedimenti di tutela del reddito familiare, di promozione del lavoro e di misure per i non autosufficienti.

La CISL sarda presenterà nei prossimi giorni una specifica e articolata proposta sui seguenti punti:

- ▣ istituzione del reddito di cittadinanza con un percorso di formazione e riqualificazione con tutoraggio per la ricollocazione al lavoro;
- ▣ un programma di interventi straordinari per il lavoro, soprattutto sul versante dell'occupazione giovanile e dei disoccupati di lunga durata;
- ▣ interventi a sostegno delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie;
- ▣ misure integrative di quelle nazionali per un sistema di ammortizzatori sociali regionali;
- ▣ una proposta di lotta alla dispersione scolastica attraverso l'attività di formazione professionale rivolta ai giovani.

L'obiettivo che la CISL propone riguarda l'urgenza di un primo segnale, attraverso la finanziaria per il 2009, per rafforzare il welfare regionale in una fase di forte recessione economica e produttiva.

Infatti, la specificità della crisi dell'economia e della società sarda impone non solo una puntuale attuazione delle normative nazionali relativamente alle misure che ne attutiscono l'impatto, ma anche un insieme di provvedimenti regionali che rafforzino il sistema regionale di sicurezza sociale.

In questa direzione la finanziaria regionale deve prevedere, appunto, le normative adeguate e le risorse finanziarie necessarie a contenere l'impatto della crisi e a creare le condizioni perché la crescita economica della Regione si realizzi anche attraverso una espansione del potere d'acquisto dei salari e delle pensioni e un incremento dei consumi, quantomeno di quelli indispensabili ad una vita dignitosa.

Il Segretario Generale  
(Mario Medde)